



Mariano Bruno

PRINCIPI DI SICUREZZA NEI CANTIERI

**EVOLUZIONE NORMATIVA E NUOVI OBBLIGHI
AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008 E D.LGS. 106/2009**

**VADEMECUM PER L'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE
E PER UNA CORRETTA PROGETTAZIONE DELLA SICUREZZA**

CD-ROM ALLEGATO




GRAFILL

Mariano Bruno
PRINCIPI DI SICUREZZA NEI CANTIERI

ISBN 13 978-88-8207-402-9
EAN 9 788882 074029

Professione Sicurezza, 14
Prima edizione, settembre 2010

Bruno, Mariano <1972->

Principi di sicurezza nei cantieri: evoluzione normativa e nuovi obblighi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e 106/2009 / Mariano Bruno. – Palermo : Grafill, 2010.

(Professione Sicurezza ; 14)

ISBN 978-88-8207-402-9

1. Infortuni sul lavoro – Prevenzione.

2. Cantieri edili – Sicurezza

344.450465 CDD-22

SBN Pal0229285

CIP – Biblioteca centrale della Regione siciliana "Alberto Bombace"



© **GRAFILL S.r.l.**

Via Principe di Palagonia, 87/91 – 90145 Palermo

Telefono 091/6823069 – Fax 091/6823313

Internet <http://www.grafill.it> – E-Mail grafill@grafill.it

Professione Sicurezza, collana diretta da Vincenzo Mainardi

Finito di stampare nel mese di settembre 2010

presso **Officine Tipografiche Aiello & Provenzano S.r.l.** Via del Cavaliere, 93 – 90011 Bagheria (PA)

Tutti i diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica e di riproduzione sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta in alcuna forma, compresi i microfilm e le copie fotostatiche, né memorizzata tramite alcun mezzo, senza il permesso scritto dell'Editore. Ogni riproduzione non autorizzata sarà perseguita a norma di legge. Nomi e marchi citati sono generalmente depositati o registrati dalle rispettive case produttrici.

EVOLUZIONE DELLA ...
IN MATERIA ...

*A mio padre Vincenzo,
nel trentesimo anniversario
della sua scomparsa*

11.	...	11
12.	...	17
13.	...	20
14.	...	21
15.	...	22
16.	...	23
17.	...	24
18.	...	25
19.	...	26
20.	...	28
21.	...	32
22.	...	33
23.	...	34
24.	...	35
25.	...	36
26.	...	37
27.	...	38
28.	...	39
29.	...	40
30.	...	41
31.	...	42
32.	...	43
33.	...	44
34.	...	45
35.	...	46
36.	...	47
37.	...	48
38.	...	49
39.	...	50
40.	...	51
41.	...	52
42.	...	53
43.	...	54
44.	...	55
45.	...	56
46.	...	57
47.	...	58
48.	...	59
49.	...	60
50.	...	61
51.	...	62
52.	...	63
53.	...	64
54.	...	65
55.	...	66
56.	...	67
57.	...	68
58.	...	69
59.	...	70
60.	...	71
61.	...	72
62.	...	73
63.	...	74
64.	...	75
65.	...	76
66.	...	77
67.	...	78
68.	...	79
69.	...	80
70.	...	81
71.	...	82
72.	...	83
73.	...	84
74.	...	85
75.	...	86
76.	...	87
77.	...	88
78.	...	89
79.	...	90
80.	...	91
81.	...	92
82.	...	93
83.	...	94
84.	...	95
85.	...	96
86.	...	97
87.	...	98
88.	...	99
89.	...	100
90.	...	101
91.	...	102
92.	...	103
93.	...	104
94.	...	105
95.	...	106
96.	...	107
97.	...	108
98.	...	109
99.	...	110
100.	...	111

INDICE

1. L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO	p.	9
1.1. La normativa previgente	"	11
1.2. Dalla Direttiva Cantieri al Testo Unico	"	17
 2. I SOGGETTI DELLA SICUREZZA	"	20
2.1. Il datore di lavoro e il dirigente	"	20
2.2. Il preposto	"	22
2.3. Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e addetti	"	23
2.4. Il medico competente	"	24
2.5. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.....	"	25
2.6. Il lavoratore.....	"	26
 3. LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO	"	28
3.1. Modelli di organizzazione e gestione	"	32
3.2. Le metodologie di valutazione del rischio	"	35
3.3. Tipologie di rischio e misure di prevenzione	"	41
<i>Cadute dall'alto</i>	"	41
<i>Seppellimento</i>	"	41
<i>Urti, impatti, tagli ed abrasioni</i>	"	42
<i>Vibrazioni e rumore</i>	"	42
<i>Ustioni</i>	"	42
<i>Elettrocuzione</i>	"	42
<i>Movimentazione manuale dei carichi</i>	"	43
<i>Inalazione di polveri, fibre e sostanze tossiche</i>	"	43
3.4. La movimentazione manuale dei carichi.....	"	43
3.5. Il rischio rumore	"	47
3.6. Il rischio vibrazioni.....	"	49
3.7. Il rischio chimico	"	52
3.8. Il rischio amianto	"	56
3.9. Il rischio elettrico.....	"	59
3.10. Il rischio incendio	"	61
<i>Gli estintori</i>	"	63

4. USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO, I DPI E LA SEGNALETICA DI SICUREZZA	p.	66
4.1. Le attrezzature di lavoro	"	66
4.2. I dispositivi di protezione individuale	"	67
4.3. La segnaletica di sicurezza	"	74
<i>Cartelli di divieto</i>	"	76
<i>Cartelli di avvertimento</i>	"	78
<i>Cartelli di prescrizione</i>	"	80
<i>Cartelli di salvataggio o di soccorso</i>	"	82
<i>Cartelli antincendio</i>	"	83
<i>Segnali luminosi ed acustici</i>	"	84
<i>Segnali gestuali</i>	"	84
5. LA NORMATIVA PER I CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI	"	87
5.1. Il committente o responsabile dei lavori	"	88
5.2. Il calcolo degli uomini-giorno	"	93
5.3. Il documento unico di regolarità contributiva	"	96
5.4. Il coordinatore per la progettazione	"	97
5.5. Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori	"	97
5.6. I datori di lavoro, i dirigenti, i preposti e i lavoratori	"	99
5.7. Il Piano Operativo di Sicurezza	"	103
5.8. Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento	"	104
5.9. I costi della sicurezza	"	108
5.10. Il Piano Sostitutivo di Sicurezza	"	114
5.11. Il Fascicolo con le caratteristiche dell'opera	"	115
5.12. La documentazione del cantiere	"	116
5.13. Il regime sanzionatorio	"	117
■ APPROFONDIMENTI	"	121
I dispositivi di protezione individuale per lavorazioni a rischio specifico: esposizione ad amianto e caduta dall'alto (<i>Fabio Barbuto</i>)	"	123
I lavori in quota. Uso e manutenzione dei sistemi anticaduta nel cantiere edile (<i>Rosa Sicilia</i>)	"	132
La valutazione del rischio nel cantiere edile. Generalità, gestione e normativa di riferimento (<i>Serafina Torchiario</i>)	"	145
■ APPENDICE NORMATIVA	"	151
Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106	"	153

■ MODULISTICA	p.	167
Modello 1		
<i>Delega di funzioni del datore di lavoro</i>		
<i>(articolo 16, D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)</i>	“	169
Modello 2		
<i>Designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale ai sensi dell’articolo 31, D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.</i>	“	170
Modello 3		
<i>Nomina medico competente</i>		
<i>(articolo 18, comma 1, lettera a), D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)</i>	“	172
Modello 4		
<i>Autocertificazione dell’avvenuta valutazione dei rischi per i datori di lavoro che occupano fino a 10 dipendenti</i>		
<i>(articolo 29, comma 5, D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)</i>	“	173
Modello 5		
<i>Autocertificazione – Idoneità tecnico-professionali</i>		
<i>(articolo 26, comma 1, lettera a), D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)</i>	“	175
Modello 6		
<i>Comunicazione di avvenuta valutazione dei rischi di esposizione al rumore ai sensi dell’articolo 184 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. – Esposizione al rumore superiore ai valori superiori di azione</i>		
<i>Lex = 85 dB(A)</i>	“	176
Modello 7		
<i>Comunicazione di avvenuta valutazione dei rischi di esposizione a vibrazioni ai sensi dell’articolo 184 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. – Esposizione superiore ai valori di azione</i>	“	177
Modello 8		
<i>Delega del committente al responsabile dei lavori</i>		
<i>(articolo 89, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)</i>	“	179
Modello 9		
<i>Nomina del Coordinatore per la progettazione / esecuzione dei lavori</i>		
<i>(D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)</i>	“	180
Modello 10		
<i>Trasmissione nominativi coordinatori</i>		
<i>(articolo 90, D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)</i>	“	181
Modello 11		
<i>Trasmissione PSC (articolo 101, D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)</i>	“	182
Modello 12		
<i>Presenza visione ed accettazione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento, articolo 96, comma 2, D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.</i>	“	183

Modello 13		
<i>Proposta di integrazione del piano di sicurezza e di coordinamento (articolo 100, comma 5, D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)</i>	p.	184
Modello 14		
<i>Trasmissione del piano operativo di sicurezza al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori (articolo 101, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)</i>	"	185
Modello 15		
<i>Notifica preliminare ai sensi dell'articolo 99, D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i...</i>	"	186
Modello 16		
<i>Trasmissione all'U.T.C. documentazione di cui all'articolo 90, comma 9, lettera c), D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.</i>	"	187
Modello 17		
<i>Ordine di sospensione dei lavori per riscontro di pericolo grave ed imminente (articolo 92, comma 1, lettera f) D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)</i>	"	189
Modello 18		
<i>Inosservanza normativa in materia di sicurezza sul lavoro (articolo 92, D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)</i>	"	190
Modello 19		
<i>Verbale consegna DPI</i>	"	191
Modello 20		
<i>Diffida/ammonimento per mancato utilizzo di DPI</i>	"	192
■ INSTALLAZIONE DEL CD-ROM ALLEGATO	"	193
Contenuti del CD-ROM	"	193
Requisiti minimi hardware e software	"	193
Procedura per la richiesta della password utente	"	193
Procedura per l'installazione del software	"	194
Registrazione ed utilizzo del software	"	194

La normativa in materia di sicurezza sul lavoro ha subito negli ultimi anni profonde trasformazioni. Dall'impianto normativo del dopoguerra, dopo un lungo periodo di stasi, si è arrivati agli anni Novanta ad una serie di decreti di recepimento delle direttive della CEE. Il D.Lgs. 626/1994 recepisce ed attua diverse direttive europee riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro e si definiva un nuovo modello di approccio ai problemi della sicurezza e della tutela della salute dei lavoratori negli ambienti di lavoro intervenendo sui modelli organizzativi del sistema di prevenzione. Solo a seguito di eclatanti incidenti mortali si è determinata la spinta del Governo nelle fasi di stesura e approvazione del nuovo Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro e, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 123/2007, si è intrapresa l'opera di riforma in materia di salute e sicurezza sul lavoro che ha previsto la riorganizzazione della normativa vigente, l'armonizzazione di tutte le norme in vigore e la nascita del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Testo Unico Sicurezza Lavoro), successivamente modificato ed integrato dal D.Lgs. 106/2009.

La pubblicazione vuole essere una guida all'analisi del T.U.S.L. che, partendo dai principi comuni e dalla valutazione dei rischi, analizza la sicurezza nei cantieri attraverso i compiti e le responsabilità dei soggetti e delle figure professionali coinvolte. Il volume, quale utile strumento per professionisti ed imprese del settore delle costruzioni, costituisce un valido aiuto nello studio normativo e rappresenta un vero e proprio vademecum per l'applicazione completa delle disposizioni legislative. Il testo intende offrire agli addetti del settore della prevenzione infortuni, le conoscenze utili e le metodologie applicative per una corretta progettazione della sicurezza.

Il **CD-ROM allegato**, parte integrante della pubblicazione, consente l'installazione di un software per la gestione della modulistica di riferimento in materia di sicurezza nei cantieri, aggiornata al D.Lgs. 81/2008 (T.U.S.L.) come modificato dal D.Lgs. 106/2009 e per la consultazione del testo dell'articolato del D.Lgs. 81/2008 (T.U.S.L.) come modificato dal D.Lgs. 106/2009.

Requisiti minimi hardware e software

Processore da 1.00 GHz; Windows XP/Vista/7 (per gli utenti Windows Vista e Windows 7 sono necessari i privilegi di "amministratore"); 100 Mb liberi sull'Hard Disk; 256 Mb di RAM; Word 2000.

Mariano Bruno, laureato in Ingegneria Civile, indirizzo Edile, svolge attività di libera professione e di consulenza in campo privato, assicurativo e giudiziario. È docente a contratto di *Organizzazione del Cantiere*, corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Edile, Facoltà di Ingegneria, Università degli studi della Calabria.

ISBN 13 978-88-8207-402-9



9 788882 074029 >

Euro 30,00